

ALMENNO SAN BARTOLOMEO

-Corte di San Tomé-

Monodia profana e "Amor Cortese"

La poesia Medievale in musica



Ensemble musicale

Voce: Cinzia Picinali

Vihuela: Maurizio Andrioletti

Viola: Piera Candida Andrioletti

7 SETTEMBRE 2024

ore 18.00

PROGRAMMA

MUSIK DER MINNESÄNGER: LA MONODIA TEDESCA (1150/1270)

- **Neidhart von Reuental:** “Meie, din, liehter schin”
- **Oswald von Wolkenstein:** “Wer die ougen wil verschüren”
- **Walther von der Vogelweide:** “Unter der linden”
“Mir hat her Gerhart Atze ein pfert”

TROUBADOURS E TROUVÈRES: LA MONODIA FRANCESE (1080/1250)

- **Huon d’Oisy:** “Li Tornois des Damens”
- **Thibaut de Champagne:** “Tuit mi desir”
- **Colin Muset:** “Gaite de la Tor”

ENGLISH SONGS AND BALLADS: LA MONODIA INGLESE (1590/1650)

- **John Dowland: from the First and Second songs books**
“Wilt thou, unkind, thus reave me”
“Come again”
“Awake, sweet love, thou art return’ d”
“Away with these self-loving lads”
- **Anonymous:**
“Greensleeves” (traditional english)

-CENNI STORICI-

Musik der Minnesänger

Con i termini *Minnesänger* (o *Minnesinger*) si indicano poeti lirico-tedeschi attivi tra il XII e XIII secolo in Germania. Il nome «cantori d’amore», già in uso nel Medioevo, deriva dal fatto che essi trattarono esclusivamente soggetti d’amore. La loro arte, il *Minnesang*, è una delle manifestazioni più caratteristiche dell’epoca cavalleresca, rappresentata dalla poesia lirica e destinata alla recitazione con accompagnamento di strumenti a corda, all’interno di una ristretta cerchia di persone appartenenti alla nobiltà delle corti. Specificamente, essa è considerata “*poesia d’amore*”, nel significato che la mentalità cavalleresca medievale dava a questo vocabolo, cioè di rapporti ideali e convenzionali fra il poeta e la dama.

Troubadours e Trouvères

Con i termini *trovatori* e *trovieri* – dal francese *troubadours* e *trouvères*, si indicano poeti-musicisti attivi rispettivamente, nella Francia meridionale e settentrionale. Solitamente di nobile famiglia, essi componevano ed eseguivano raffinate e intellettuali “*canzoni*” di soggetto per lo più amoroso. Le composizioni erano tutte monodiche, ad una sola voce. I canti, solitamente accompagnati da strumenti come piccole arpe o *vielles*, erano soprattutto di argomento amoroso, denominati *canso* (nella *lingua d’oc*) e *chanson* (nella *lingua d’oil*).

English Songs

A cavallo tra 1500 e 1600 l’Inghilterra visse un periodo di splendente fioritura culturale ad opera di Elisabetta I. Fu l’epoca del teatro Shakespeareano e della monodia accompagnata in contrapposizione allo stile polifonico. L’abbandono della polifonia a favore della monodia accompagnata fu dettato da diversi fattori: l’evoluzione del liuto e contestualmente, la nascente pratica del basso continuo. In Inghilterra il nuovo genere musicale giunge tardi; è del 1597 il primo libro di intavolature composto dal celebre liutista John Dowland.

Anonymous

La canzone Greensleeves tradotto “maniche verdi”, come tutti i canti di tradizione popolare fu tramandata quasi esclusivamente per via orale; rare le trascrizioni in forma di manoscritto. Non esiste copia del documento che testimonia l’effettiva nascita del brano ma sembra che il 1580 sia ufficialmente l’anno di registrazione del debutto, con il titolo di “A New Northern Ditty of the Lady Green Sleeves”.